Siracusa. Commissario ad acta per il rendiconto di gestione, Opposizione: "solita negligenza"

Angelo Sajeva è stato nominato dalla Regione commissario ad acta per l'approvazione del rendiconto di gestione 2015. "Colpa dell'arroganza e della superbia con cui l'amministrazione comunale ha imposto alla sua maggioranza in Consiglio la nomina di un collegio dei revisori di parti", attacca il neonato gruppo Opposizione. Il capogruppo Cetty Vinci ricorda come "da circa due mesi si attende il parere, ancora non pervenuto, da parte dell'attuale collegio dei revisori al Consiglio comunale, posto nell'impossibilità di esprimersi quindi sulla proposta di deliberazione. Il continuo rimbalzo di richieste di documentazione tra collegio dei revisori e settori della macchina comunale è la cartina di tornasole del pressappochismo dell'attuale amministrazione comunale, dove la metafora dell'Apprendista Stregone calza a pennello su una classe dirigente che non riesce più neanche ad assumersi le proprie responsabilità".
Parole dure, rafforzate dall'accusa di "ingiustificata melina" con il richiamo ai ritardi nei trasferimenti regionali, considerando che "per l'anno 2016 sono del tutto corrispondenti ai medesimi importi dell'anno precedente".
Il gruppo di Opposizione (Vinci, Sorbello, Milazzo e Rodante) sottolineano poi come "né il primo cittadino né il Presidente del Consiglio comunale" siano intervenuti "per sollecitare l'iter necessario per portare in aula il bilancio comunale". Motivo per cui anticipano il loro -scontato – voto favorevole alle mozioni di sfiducia rivolte al primo ed al secondo.

Siracusa. Patto federativo tra forze moderate, Bandiera (Forza Italia):"Così rilanceremo la città"

L’idea è partita un anno fa. Oggi,un ulteriore passo, che ha condotto alla costituzione di un patto federativo tra partiti, movimenti e singoli cittadini. Così Edy Bandiera spiega il progetto che Forza Italia ha avviato insieme ad altre forze politiche del territorio.
“Un anno fa – ricorda Bandiera- lanciammo l’idea. Era quella di un patto che guardava all’elaborazione di un percorso virtuoso e fu la nascita della collaborazione tra Evoluzione Civila e il nostro partito. I frutti sono stati importanti, iniziative di rilievo- ricorda Bandiera- come quella per il contrasto all’elevata tassazione locale. Sembrava un progetto arduo in quel momento. Noi ci abbiamo creduto, sempre. Abbiamo ritenuto indispensabile mettere insieme azione politica e civica , così da consentire ai cittadini che intendono farlo, dare il loro contributo. Oggi le due forze politiche sono diventate sei. Un patto federativo politico-programmatico con presenze significative in tutta la provincia e con uomini e donne della società civile”. Bandiera preannuncia un “programma importante per Siracusa, per non restare inermi di fronte allo “spettacolo” che sta dando questa amministrazione comunale a tutta la nazione”. Oggi, prima iniziativa, con un gazebo allestito i piazza Pancali per il “no” alle riforme costituzionali. “Abbiamo tante idee per lo sviluppo del territorio- conclude Bandiera- e allestiremo un programma per un futuro importante per la città e soprattutto per le nuove generazioni”. Forza Italia, Evoluzione Civica, Azione

Nazionale, Italiani in Movimento, Federazione Popolare e Meridiana della provincia hanno illustrato il loro progetto questa mattina, spiegando finalità e iniziative allo studio.

Siracusa. Vicenda Ge.pa., il sindaco Garozzo: "se deve soldi al Comune li pagherà"

“Se la Gepa deve dei soldi al Comune di Siracusa, quella somma verrà richiesta ed incassata”. Il sindaco di Siracusa stoppa sul nascere le polemiche sul “caso” che recentemente ha acceso gli animi in consiglio comunale, con il coinvolgimento in particolare del consigliere Tanino Firenze.
La Gepa è la società che ha gestito i parcheggi a strisce blu per conto del Comune, in servizio esternalizzato.
Sarebbe emersa una somma di circa 423.000 euro che sarebbe dovuta ma mai pagata. Soldi, per la verità, che non sarebbero neanche stati sin qui richiesti da palazzo Vermexio. Una rapida verifica da parte del neo dirigente del settore mobilità e trasporti – dopo le polemiche – e le carte sono state inviate all’avvocatura comunale che provvederà ad emettere i provvedimenti conseguenziali.

Siracusa. Consiglio Comunale,

nasce "Opposizione". Cetty Vinci capogruppo

Al consiglio comunale di Siracusa è stato costituito il gruppo consiliare denominato “Opposizione”. Ne fanno parte i consiglieri comunali Massimo Milazzo, Fabio Rodante, Salvo Sorbello, Cetty Vinci. Tutti e quattro eletti nella coalizione di liste civiche di opposizione, appunto.
I quattro, tramite la costituzione di un gruppo unico, vogliono “segnare nettamente il confine tra chi censura senza appello la fallimentare stagione amministrativa di Garozzo e chi invece cerca di destreggiarsi in improbabili equilibrismi politici con un piede qui ed uno lì, senza avere il coraggio di staccare la spina a questa deludente esperienza amministrativa”, spiega Massimo Milazzo.
Capogruppo è Cetty Vinci. “Intendiamo incalzare giunta municipale e maggioranza del consiglio comunale su temi quali: la scelta dell’area del nuovo ospedale; la trattazione del bilancio consuntivo del 2015 e del bilancio preventivo del 2016; l’impiego dei proventi della tassa di soggiorno per la creazione di nuove offerte turistiche e di nuovi posti di lavoro; il piano spiagge; il bisogno sociale”.

Siracusa. Ok al debito fuori bilancio: 101.940 euro per pagare la Martifer Solar

Il Consiglio Comunale di Siracusa ha dato il suo ok al debito fuori bilancio di 101.940 euro a favore della Martifer Solar

srl di Milano. La ditta aveva presentato ricorso al Tar avverso l'aggiudicazione dell'appalto per la realizzazione del parcheggio fotovoltaico al Tribunale di Siracusa. I giudici amministrativi hanno convenuto sulla esistenza di un profilo di illegittimità riconoscendo il diritto al risarcimento per la Martifer Solar. Concordata tra le parti la riduzione del 10% (inizialmente la somma era di 111.742 euro) a patto che il Consiglio votasse (come avvenuto ieri) entro il 30 giugno.
L'irregolarità rilevata consiste nel fatto che la ditta aggiudicataria avrebbe presentato un'offerta per la copertura di 336 posti auto a fronte, invece, di almeno 350 richiesti.
Montano le polemiche con un'opinione pubblica compatta nel chiedere che vengano accertate eventuali responsabilità nell'errore segnalato dal Tar. Sarà la Corte dei Conti a stabilirlo. Ma potrebbe pronunciarsi anche la commissione di valutazione interna al Comune di Siracusa.
Tornando al Consiglio Comunale, dopo la trattazione del debito fuori bilancio è venuto a mancare il numero legale per cui è stata rinviata ad altra seduta la discussione relativa alla stipula di una convenzione con il Comune di Priolo Gargallo per la istituzione di una linea bus diretta Siracusa-Priolo (e viceversa) a costo zero per Palazzo Vermexio.

Siracusa. Il funzionario comunale Pirruccio contro la Princiotta: "mai pressioni per lavori"

Chiamato in causa dagli stralci di registrazioni audio letti da Simona Princiotta durante la sua ultima conferenza stampa,

il funzionario tecnico del Comune di Siracusa, Salvatore Pirruccio, spiega di avere dato mandato al proprio legale per valutare una querela per diffusione di notizie dal contenuto “palesemente diffamatorio e calunnioso”.
Il funzionario spiega di “non aver mai ricevuto pressioni né dal sindaco Giancarlo Garozzo né da componenti della sua Giunta, in ordine all’affidamento di lavori di manutenzione”.

Siracusa. Consiglio Comunale in caduta libera: solo offese, niente decisioni

C’era una volta il Consiglio Comunale di Siracusa. Del prestigio che una istituzione dovrebbe avere rimangono ormai le briciole al quarto piano di palazzo Vermexio. L’ennesimo atto che segna probabilmente la rottura definitiva tra opinione pubblica e civico consesso è andato in scena nella serata di ieri.
Quando una mozione presentata dalla (invisa) consigliera Simona Princiotta diventa occasione di (nuovo) scontro interpersonale. E volano parole e offese tra i banchi, con altro protagonista il consigliere Firenze.
Dei provvedimenti di cui si doveva discutere, nell’interesse della collettività, come ad esempio i circa 111.000 euro da pagare per l’errore nella gara per la realizzazione del parcheggio fotovoltaico al tribunale di Siracusa, neanche traccia. Perchè finisce (al solito) che viene a mancare il numero legale, poche tracce della maggioranza in aula e tutto rinviato ad oggi. Forse. Dopo 40 giorni senza riunioni.
E la sconfitta della politica siracusana va così in scena. Per la rassegnazione di una opinione pubblica sempre più perplessa

e confusa tra sospetti e avvisi di conclusione indagini. E il Consiglio Comunale? Mestamente arrotolato attorno alla sua pochezza istituzional-decisionale.

Siracusa protagonista con Vinciullo: "Stop alle aggressioni verbali in Consiglio Comunale"

“Basta violenze verbali nel Consiglio Comunale di Siracusa”. La posizione, netta, è assunta dai consiglieri di opposizione Castagnino e Alota, con la condivisione del deputato regionale Enzo Vinciullo. “Ieri sera si è consumata l’ennesima aggressione verbale ad un consigliere comunale da parte della Presidenza”, raccontano i tre che si dicono solidali con la collega Simona Princiotta. “Non vengano soffocate le legittime aspirazioni dei consiglieri comunali.

Siracusa. Nervi tesi in aula Vittorini dopo le indagini, le accuse e gli ultimi due

episodi

Cosa agita il Consiglio comunale di Siracusa? Al di là delle indagini e delle accuse – tutte da confermare – su presunte compravendite di voti, sono due gli episodi recenti che fanno emergere la tensione dell'aula Vittorini.
Il primo: la mozione di sfiducia, a firma di Simona Princiotta, contro il presidente Santino Armaro. La mozione sarà discussa nelle prossime settimane. La consigliera aveva chiesto l'immediata discussione con astensione di Armaro dalla presidenza, "perché avrebbe potuto influire sullo svolgimento dei lavori". Nella mozione, si fa riferimento a una denuncia presentata il 14 aprile scorso dalla consigliera Princiotta su una presunta distruzione di verbali manoscritti dei lavori di due commissione, distruzione che sarebbe stata concordata con il presidente Armaro e con l'ufficio di presidenza. Princiotta ha detto che la circostanza è stata confermata da una dipendente comunale chiamata a testimoniare. Dopo la replica alla consigliera ("non le consentirò di trasformare quest'aula in un tribunale") il presidente Armaro ha tenuto una breve riunione con i capigruppo e al rientro ha invitato il segretario generale, Danila Costa, a leggere la norma dello Statuto sull'argomento. La mozione di sfiducia al presidente sarà discussa non prima di 10 giorni e non oltre 20.
Il secondo episodio: l'intervento di Gaetano Firenze che ha avuto un violento battibecco, ancora, con Priciotta. In particolare, il consigliere ha fatto riferimento alla dichiarazione resa dalla collega nel corso della conferenza stampa di lunedì scorso secondo la quale Gepa non avrebbe corrisposto somme al Comune per la gestione dei parcheggi negli anni scorsi. Per Firenze, non si può accettare che "in quest'aula si muovano accuse verso altri" perché accusare senza fare nomi è un "metodo mafioso".

Siracusa. Lo Giudice richiama il "suo" Pd: "abbassare i toni e rispetto per i magistrati"

Il primo luglio il segretario regionale del Pd, Fausto Raciti, sarà a Siracusa per partecipare alla direzione provinciale del partito. Azzeramento di giunta o meno, da quella data il Partito Democratico siracusano vuole dare un segnale politico chiaro con “un netto cambio di passo e di direzione”. Parole del segretario provinciale, Alessio Lo Giudice.

“Prendo atto di come stia maturando, sebbene non da parte di tutti, la consapevolezza della rilevanza della fase che stiamo affrontando. Mi auguro che questo possa condurre tutti, da una parte, a dare il dovuto peso alla crescente sfiducia nei confronti delle istituzioni politiche cittadine. Dall’altra, a capire, come ho più volte affermato, che a tale fatto politico si può reagire efficacemente aprendo un confronto non solo all’interno del partito ma anche con le forze civiche e politiche del centrosinistra e con la città intera, senza che questo comporti atteggiamenti punitivi nei confronti di qualcuno o qualcosa”.

Lo Giudice invita poi a mettere da parte le accuse personali ed abbassare i toni. E vale come risposta indiretta alle parole del vicesegretario, Giansiracusa, che di fatto “sfiduciava” Lo Giudice. “Sarebbe opportuno – dice il segretario del Pd – che tutti coloro che ricoprono un ruolo politico si astenessero da qualsiasi forma di interferenza o invasione di campo. Mi riferisco agli opposti estremismi di chi pensa di strumentalizzare politicamente l’azione dell’autorità giudiziaria e di chi al contrario vorrebbe

minimizzarne i riflessi politici alludendo a presunte anomalie nell’attività della magistratura. Entrambi gli atteggiamenti sono distanti e incompatibili con i principi, le regole e la cultura del Partito Democratico”.